

PARLA IL DEPUTATO GRILLINO

## Fico: "Le fake news un finto problema Ma chi sostiene il M5S sia trasparente"

INTERVISTA DI **Andrea Carugati** A PAGINA 7

# "Le fake news? Un falso problema Ma chi ci sostiene sia trasparente"

Fico: "Se qualcuno scrive stupidaggini, non è un nostro problema"  
E sul testamento biologico: "È un atto di civiltà, ci siamo al 100%"

Marco Mignogna?  
È la prima volta che  
leggo il suo nome, non  
ha mai lavorato con noi

Ho chiesto alla Rai  
il massimo equilibrio  
in vista della  
campagna elettorale

**Roberto Fico**  
Deputato del M5S

### Intervista

ANDREA CARUGATI  
ROMA

«**L**e fake news in rete? Un non problema. Anche noi del M5S siamo a volte vittime di disinformazione, sul web e sui media tradizionali. Quando è il caso quereliamo, non diamo la colpa al Pd. Se Renzi e le Bosschi si sono offesi per quella foto sui funerali di Riina fanno bene a denunciare. Ma finiamola qua». Roberto Fico, deputato M5S e presidente della Vigilanza Rai, nega ogni legame tra il movimento e alcuni siti simpatizzanti che spacciano notizie false, a volte collegati a profili pro Lega o pro Putin.

**Voi avete attaccato il New York Times. E tuttavia il legame tra i vari siti è stato provato.**

«Guardi, ho letto che il legame tra i vari siti è un tale Marco Mignogna. È la prima volta che leggo il suo nome, non ha mai lavorato con noi. Noi abbiamo un network trasparente, fatto dal blog e dai nostri profili, che arriva a dieci milioni di persone. Se qualcuno realizza siti e scrive stupidaggini non è un nostro problema. Semmai è il Pd, che sul web è indietro di 20 anni, pensa di vincere con le tv e poi cade, come al referendum. Per questo si arrabbiano e si inventano queste polemiche da asilo contro di noi».

Andrea Stroppa, l'esperto di rete che è stato fonte del Nyt, sostiene che un singolo non può realizzare siti così complessi.

«Insisto, non è un problema del M5S. Stroppa ha lavorato con Renzi e Marco Carrai. Questo è un fatto».

**Esiste il rischio che la prossima campagna sia influenzata da fake news sul web?**

«Credo di no. E comunque non in modo tale da influenzare il risultato. Pesano molto di più i condizionamenti tradizionali, come lo scambio politico mafioso. O gli impresentabili: se quelli delle liste di Musumeci fossero stati esclusi, avremmo vinto in Sicilia».

**Che messaggio lancia a chi gestisce siti che vi sostengono e producono false notizie?**

«Invito tutti, non solo chi sostiene noi, alla correttezza e alla trasparenza, sia che si parli di politica che di altro. Ma invito anche i giornalisti a fare il loro lavoro con correttezza».

**Grillo ha detto ai cronisti «vorrei mangiarvi per vomitarvi». E spesso attacca i precari da 10 euro a pezzo. Le pare corretto?**

«Ci siamo sempre mossi a difesa dei precari, anche con atti parlamentari. Beppe ha i suoi modi, i suoi toni, lo conosciamo tutti. Sotto il suo hotel a Roma si crea sempre una situazione surreale con la stampa, lui reagisce con l'ironia anche dura».

**Va anche oltre.**

«Le sue battute dure non si sono mai tradotte in atti contro i giornalisti, anzi in Parlamento difendiamo la libertà di stam-

pa».

**Lei vede davvero una disinformazione delle tv contro il M5S?**

«Fino a qualche anno fa le fake news delle tv si subivano e basta. Ora con il web c'è maggiore contraddittorio, più persone hanno la parola. Dal 2005 c'è una forma di sabotaggio contro di noi, lo spazio in tv ce lo siamo conquistati a suon di voti. Il rischio per i prossimi mesi c'è, il sistema cerca di compatarsi per colpirci».

**Come presidente della Vigilanza come reagirà?**

«Per la campagna elettorale la Vigilanza applicherà la par condicio senza norme ulteriori, ma io ho chiesto alla Rai il massimo equilibrio da subito».

**Sul Biotestamento conferma il vostro sì? Voterete anche maxi emendamenti per evitare l'ostruzionismo?**

«Questa legge è un atto di civiltà che il Paese aspetta da tempo. Noi ci siamo al 100%. Sugli strumenti parlamentari, canguro o non canguro, decideranno i senatori».

**Senza Di Battista rischiate di fare una campagna troppo istituzionale e rassicurante?**



«Alessandro farà tutta la campagna al nostro fianco. Non vogliamo mandare alcun messaggio rassicurante: l'Italia ha un debito altissimo, un forte potere mafioso, una classe politica indegna. Se vinceremo noi sarà comunque una strada in salita, per fare una rivoluzione culturale non bastano 200 parlamentari ma serve un impegno corale del Paese: nessuno ha la bacchetta magica».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI